



AG2R LA MONDIALE

# Politica d'integrazione dei rischi di sostenibilità

Regolamento SFDR Articolo 3 – Versione 1 –  
Aggiornamento : 17/10/2022

Questo documento originale è di proprietà di AG2R LA MONDIALE. Ne è vietata qualsiasi riproduzione o cessione. Questo documento non è contrattuale e non costituisce una raccomandazione né una consulenza; il Gruppo non può essere ritenuto responsabile delle conseguenze del suo impiego.





1.	Ambito d'applicazione _____	3
2.	Approccio all'investimento responsabile _____	3
	1. <i>Integrazione dei rischi di sostenibilità tramite l'esclusione</i> _____	4
	2. <i>Integrazione dei rischi di sostenibilità tramite la gestione delle controversie</i> _____	4
	3. <i>Integrazione dei rischi di sostenibilità nell'impegno degli azionisti</i> _____	4
	4. <i>Integrazione dei rischi di sostenibilità a seguito della valutazione ESG</i> _____	5
	5. <i>Integrazione dei rischi di sostenibilità nell'investimento immobiliare</i> _____	6
3.	Considerazione dei rischi di sostenibilità nei portafogli gestiti in titoli vivi _____	7
4.	Considerazione dei rischi di sostenibilità nella selezione di fondi esterni _____	7
5.	Impegni _____	9



Questo documento soddisfa i requisiti dell'articolo 3 del regolamento europeo (UE) 2019/2088, Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), relativo alla pubblicazione di informazioni sull'integrazione dei rischi riguardanti la sostenibilità nel processo d'investimento.

Il regolamento SFDR definisce il "rischio di sostenibilità" come "un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento."

## 1. Ambito d'applicazione

AG2R LA MONDIALE attua una politica d'investimento globale per tutti i portafogli gestiti dal dipartimento Investimenti e Finanziamenti che tiene conto dei rischi di sostenibilità. Si applica alla società del gruppo assicurativo mutualistico (SGAM), agli istituti di previdenza complementare AGIRC-ARRCO e alla società di gestione AG2R LA MONDIALE Gestion d'actifs (ALM GA).

I contratti di assicurazione sulla vita e di previdenza commercializzati da AG2R LA MONDIALE e offerti dalle reti di partner (banche, consulenti di gestione patrimoniale) includono una quota di unit-linked. Nell'ambito del processo di gestione si applica a tali unit-linked la politica di valutazione dei rischi di sostenibilità del distributore. Pertanto a tale ambito non si applica la presente politica.

Entità interessate dalle informazioni fornite in questo documento:

Nome dell'entità	Codice LEI
AG2R AGIRC-ARRCO	9695000H2TB4DV84BK80
AG2R LA MONDIALE GESTION D'ACTIFS	969500ZY4YHADNB5Z404
CGRR AGIRC-ARRCO	
SGAM AG2R LA MONDIALE*	969500N6P1Z0UZX2D782

\* Ad eccezione di una parte non rilevante degli attivi di una società mutualistica la cui gestione è raccomandata da un consulente agli investimenti.

## 2. Approccio all'investimento responsabile

L'approccio all'investimento responsabile si basa su quattro pilastri:

1. Politiche di esclusione con divieto d'investimento:
  - a. in aziende che partecipano a produzione, commercio, stoccaggio o assistenza di mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e biologiche, conformemente alle convenzioni ratificate dalla Francia;
  - b. in aziende operative nel settore del tabacco;
2. Politica climatica, che prevede tre componenti legate al cambiamento climatico, con l'esclusione dei settori più colpiti dal riscaldamento globale (carbone e idrocarburi non convenzionali, petrolio e gas), gli obiettivi di temperatura per i portafogli di attivi e la promozione di investimenti per un'economia a basse emissioni di CO<sub>2</sub>;



3. Approccio dell'azionariato orientato all'engagement;
4. Valutazioni "ESG" che si basano su un approccio rigoroso e strutturato per giudicare le pratiche ambientali, sociali e di governance degli emittenti dell'universo d'investimento.

Da questo approccio dipende l'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di gestione, mediante i summenzionati quattro pilastri degli investimenti obbligazionari, azionari e immobiliari.

### **1. Integrazione dei rischi di sostenibilità tramite l'esclusione**

Le politiche di esclusione si applicano a tutti i portafogli gestiti dal dipartimento Investimenti e Finanziamenti del Gruppo e consentono di evitare i rischi di sostenibilità in termini:

- sociali e societari, con l'esclusione delle aziende operative nel settore del tabacco e delle armi controverse;
- ambientali, dove la politica climatica fa parte di un approccio che contribuisce a limitare il riscaldamento globale a un livello il più possibile vicino a 1,5 °C.

Le politiche di esclusione settoriale (con l'eccezione della politica sulle armi controverse) si traducono in un divieto di nuovi investimenti e nella cessione di titoli senza scadenza.

Per ulteriori informazioni sulle politiche di esclusione, si rimanda alla pagina: [Investitore responsabile - AG2R LA MONDIALE](#).

### **2. Integrazione dei rischi di sostenibilità tramite la gestione delle controversie**

L'emittente può essere messa sotto osservazione qualora emerga una controversia o venga individuato un rischio ambientale, sociale o di governance legato a una prassi o a un'iniziativa di un emittente (gestione della catena di fornitura, truffa, sicurezza ecc.) o a seguito di rischi reputazionali o finanziari associati o all'analisi di una risoluzione proposta in assemblea generale.

In conformità al "Principio 5: monitoraggio e dialogo" della carta degli investimenti responsabili del Gruppo, queste situazioni dovranno essere risolte in via prioritaria attraverso il dialogo con i vari portatori di interessi dell'azienda.

L'ambito degli emittenti "sotto osservazione" è oggetto d'un monitoraggio specifico da parte dei team ESG.

Le controversie vengono prese in considerazione anche nella valutazione ESG (cfr. punto 4) delle aziende: modificano i relativi criteri ed eventualmente comportano una riduzione del loro punteggio complessivo.

Le controversie comportano anche opposizioni alle risoluzioni presentate alle assemblee generali degli azionisti (cfr. punto 3).

Per ulteriori informazioni sui principi dell'investimento responsabile, si rimanda alla pagina: [I principi di IR](#)

### **3. Integrazione dei rischi di sostenibilità nell'azionariato orientato all'engagement**

Il dialogo con gli emittenti permette di comprendere meglio come interpretano e integrano le principali questioni ambientali, sociali e di governance specifiche del loro settore o ecosistema. Questa



interlocuzione mira anche a “influire sulla governance e sul comportamento dei soggetti per promuovere un’economia responsabile”.

Tramite gli impegni assunti nell’ambito della politica climatica, AG2R LA MONDIALE dialoga con le società in portafoglio per incoraggiarle ad adottare un piano climatico credibile e ambizioso, in linea con gli obiettivi fissati dall’Accordo di Parigi.

AG2R LA MONDIALE incoraggia inoltre le aziende e i governi a prendere in considerazione le conseguenze sociali della dismissione di determinate attività e a preferire il riorientamento alla cessione dei siti. Infine, ogni anno viene comunicata agli emittenti in portafoglio la politica di voto per l’assemblea generale degli azionisti. Il dialogo contribuisce a un esercizio informato dei diritti di voto e consente all’azienda di comprendere meglio e prevedere l’impatto di alcune sue iniziative o pratiche, in particolare negli ambiti della governance o della retribuzione dei dirigenti.

L’engagement e il dialogo riguardano situazioni o strategie che si ritiene abbiano un impatto negativo sulla valutazione dell’azienda.

Gli argomenti trattati comprendono la strategia aziendale e le questioni ESG come:

- il mancato rispetto dell’Accordo di Parigi;
- un insufficiente grado di indipendenza degli amministratori;
- un dialogo sociale insufficiente nell’azienda;
- un attacco alla biodiversità;
- l’emergere di una “controversia”;
- il rilevamento di un rischio ambientale, sociale o di governance (ESG) legato a una pratica o a un’iniziativa di un emittente (gestione della catena di fornitura, frode, sicurezza ecc.);
- i rischi reputazionali o finanziari associati;
- l’analisi di una proposta di risoluzione all’assemblea generale;
- l’applicazione di politiche di esclusione degli investimenti per determinati settori o titoli.

Se i rischi finanziari o di sostenibilità sollevati dai team di gestione e di analisi durante il dialogo persistono, possono:

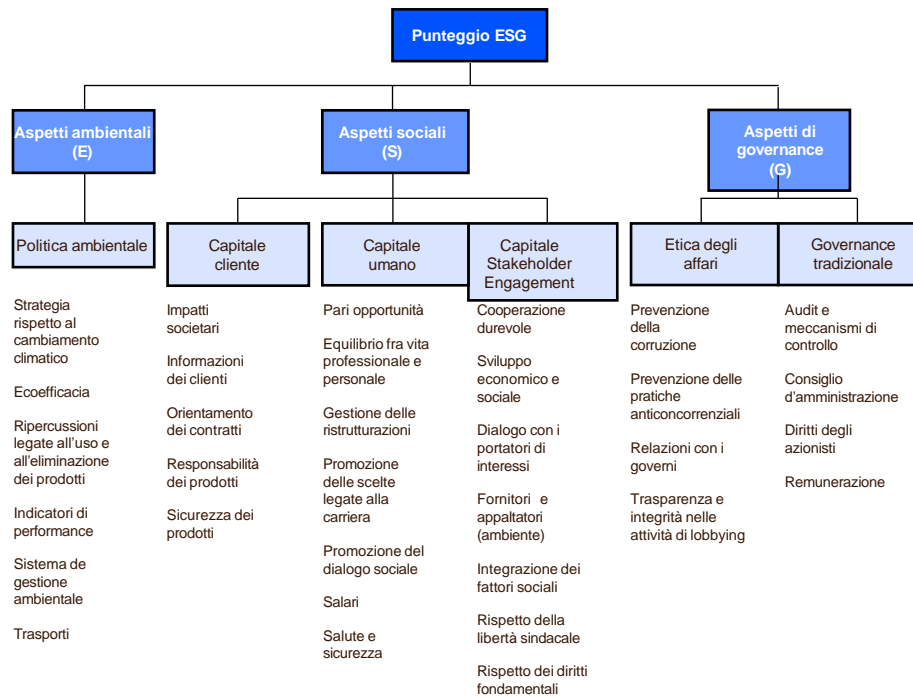
- ridurre la valutazione ESG;
- porre l’azienda sotto osservazione;
- opporsi a determinate risoluzioni dell’assemblea generale.

Un dialogo completamente infruttuoso può portare alla cessione dei titoli dell’emittente nei portafogli.

#### ***4. Integrazione dei rischi di sostenibilità a seguito della valutazione ESG***

Si procede all’individuazione, alla valutazione e all’assegnazione delle priorità ai rischi di sostenibilità per ogni tipo di soggetto e settore di attività, da cui dipendono le ponderazioni assegnate ai criteri di valutazione ESG.

Per gli emittenti privati si prendono in considerazione 34 criteri relativi alla responsabilità ambientale, sociale e alla governance:



Nel caso degli Stati, la valutazione ESG misura il loro rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU, sulla base di 50 indicatori raggruppati in 3 pilastri: aspetti ambientali, sociali e di governance. Ogni pilastro partecipa al punteggio per un terzo. Questo punteggio interno comprende l'osservazione delle controversie, ad es. concernenti la violazione della libertà di stampa, i diritti umani, la protezione dell'ambiente ecc. Nella valutazione vengono sovrappesati tre indicatori specifici: l'allineamento con lo scenario a 1,5°C (E), la lotta alle disuguaglianze sociali (S) e la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo (G). Viene presa in considerazione anche nell'analisi del rischio paese. Questo indicatore misura il rischio di una grave crisi che influisce sul valore di tutti gli attivi detenuti nel paese.

## 5. Integrazione dei rischi di sostenibilità nell'investimento immobiliare

Il portafoglio di investimenti immobiliari viene valutato per la sua esposizione ai sei principali rischi fisici legati al cambiamento climatico:

- l'innalzamento del livello del mare;
- le piogge abbondanti;
- l'aumento della temperatura media;
- le ondate di calore;
- la siccità;
- le tempeste di vento.

Tenere conto di questi rischi è imprescindibile per la sicurezza delle persone, il loro benessere, la protezione delle proprietà e la prosecuzione dell'attività delle aziende che prendono in affitto i nostri immobili.

I team di investimenti immobiliari individuano, valutano e assegnano le priorità a detti rischi di sostenibilità per il patrimonio esistente e prima di ogni nuovo acquisto.



Il Gruppo AG2R LA MONDIALE si impegna nella decarbonizzazione del suo patrimonio immobiliare con obiettivi di certificazione ambientale e di riduzione del consumo energetico.

Il parco immobiliare è soggetto a una politica di etichettatura e di prestazioni energetiche che, oltre all'impatto, contribuisce a mitigare i rischi della transizione con un piano di riduzione del consumo energetico in atto da diversi anni. Inoltre, la politica di riutilizzo dei materiali negli immobili in via di costruzione, in collaborazione con architetti e studi di progettazione, evita la produzione di rifiuti inutili e riduce le emissioni di CO<sub>2</sub>.

### 3. Considerazione dei rischi di sostenibilità nei portafogli gestiti in titoli

I rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento vengono considerati a livello di ogni portafoglio, in base al grado d'integrazione delle valutazioni ESG nelle decisioni di gestione.

Per i portafogli gestiti in titoli e classificati come investimenti socialmente responsabili (ISR), l'analisi extrafinanziaria influisce sensibilmente sulla selezione degli emittenti nel portafoglio, poiché si traduce in una riduzione significativa dell'universo d'investimento.

Per gli altri portafogli gestiti in titoli, i rischi di sostenibilità integrati nei processi di gestione coprono le principali sfide e i rischi ambientali con l'esclusione degli attivi legati al carbone e agli idrocarburi non convenzionali, i rischi sociali con l'esclusione del tabacco e delle armi e i rischi di governance con il voto, il dialogo e l'engagement con gli emittenti.

La classificazione avviene in questo modo:

	Portafogli IR	Portafoglio ISR
<b>Classificazione SFDR</b>	Articolo 8	Articolo 8
<b>Rischio di sostenibilità: esclusioni settoriali</b>	Sì	Sì
<b>Rischio di sostenibilità: politica climatica</b>	Sì	Sì
<b>Rischio di sostenibilità: politica d'engagement e voto</b>	Sì	Sì
<b>Rischio di sostenibilità: controversie</b>	No	Sì
<b>Rischio di sostenibilità: valutazione ESG</b>	No	Sì
<b>Rischio di sostenibilità dell'investimento immobiliare</b>	Sì	Sì

*Gli OICR e i mandati che includono nel loro processo di gestione un approccio ISR vengono classificati come portafogli ISR.*

*Gli altri portafogli, in particolare i contratti d'assicurazione in euro, vengono classificati come portafogli IR.*

### 4. Considerazione dei rischi di sostenibilità nella selezione di fondi esterni

Il team multigestione verifica che gli OICR gestiti da società di gestione esterne e utilizzati nella gestione di fondi di fondi, mandati e investimenti in liquidità, seguano un approccio di investimento responsabile che sia, se non identico, almeno coerente con quello di AG2R LA MONDIALE.

La valutazione dei fondi esterni (esclusi gli OICR indicizzati) si basa su un questionario interno inviato a tutte le società di gestione in cui sono investiti i portafogli.



Il primo passo dell'analisi è verificare che la società di gestione esterna persegua una politica di esclusione degli emittenti coinvolti nella produzione o nel commercio di armi controverse. Se la società di gestione non rispetta questo obbligo, il relativo fondo viene escluso. Se la società di gestione esterna rispetta questo obbligo, il fondo viene valutato in base a una matrice di rating interna, che tiene conto delle esclusioni del settore del tabacco e della politica climatica, nonché della politica dell'azionariato orientato all'engagement. Ogni politica viene valutata in base al suo grado di conformità con quella di AG2R LA MONDIALE. Ad ogni fondo viene assegnato un punteggio. Per non essere escluso dall'universo investibile, un fondo deve raggiungere un punteggio minimo di 55. Benché tale soglia di 55 rifletta una parziale conformità all'approccio d'investimento responsabile del Gruppo, all'analisi summenzionata si accompagna un dialogo con le società di gestione per garantire che attuino politiche più conformi a quelle del Gruppo entro un lasso di tempo ragionevole. Tale impegno va oltre un semplice riflesso di esclusione e costituisce un pilastro della promozione dell'investimento responsabile presso altre società di gestione.

Per gli OICR amministrati da società di gestione esterne classificate "Idonee ISR\*" (procedura identica all'approccio del Gruppo e titolare dell'etichetta ISR), i rischi di sostenibilità integrati nel loro processo di gestione sono identici a quelli attuati nei portafogli ISR gestiti direttamente in titoli (cfr. punto 4).

Gli OICR gestiti da società di gestione esterne classificate come "Idonee\*" integrano nel loro processo di gestione almeno due dei tre rischi di sostenibilità definiti per i portafogli IR gestiti direttamente in titoli (cfr. punto 4).

I rischi di sostenibilità vengono pertanto presi in considerazione nella gestione dei fondi di fondi secondo la seguente classificazione:

	Fondi di fondi IR	Fondi di fondi ISR
<b>Classificazione SFDR</b>	Articolo 8	Articolo 8
<b>Rischio di sostenibilità: esclusioni settoriali</b>	Esclusione delle armi controverse	Sì
<b>Rischio di sostenibilità: politica climatica</b>	Per ogni OICR che entra nella composizione del fondo di fondi vengono presi in considerazione almeno 2 rischi di sostenibilità	Sì
<b>Rischio di sostenibilità: politica d'engagement e voto</b>		Sì
<b>Rischio di sostenibilità: controversie</b>	OICR inclusi nel fondo di fondi e classificati come "Idonei ISR*".	Sì
<b>Rischio di sostenibilità: valutazione ESG</b>		Sì

\*Per ulteriori informazioni sul processo di selezione degli OICR amministrati da società di gestione esterne, si rimanda alla pagina: [AG2R-LA-MONDIALE-gestion-actifs-code-IR-fonds-de-fonds.pdf \(aq2rlamondiale.fr\)](https://www.ag2rlamondiale.fr/AG2R-LA-MONDIALE-gestion-actifs-code-IR-fonds-de-fonds.pdf).





## 5. Impegni

L'approccio all'investimento responsabile di AG2R LA MONDIALE, in conformità con il principio n. 7 della sua carta 2016, che promuove l'investimento responsabile, intende rientrare in approcci collettivi con i propri omologhi e promuoverlo presso tutti i portatori di interessi, sia in Francia che a livello internazionale.

AG2R LA MONDIALE ha sottoscritto:

- l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite e i relativi 10 principi nel 2006;
- l'adesione ai Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI) nel 2018.

AG2R LA MONDIALE partecipa attivamente alle seguenti iniziative locali:

- Forum for Responsible Investment (FIR), dove il gruppo è membro attivo dal 2012 e ha 4 mandati;
- partecipazione ai gruppi di lavoro "Finanza sostenibile" delle associazioni professionali e locali di cui il Gruppo fa parte, come la commissione "IR" dell'AFG (Association Française de la Gestion Financière), il gruppo di lavoro ESG-Climat di France Assureurs, il gruppo di lavoro ESG dell'AAM (Association des Assureurs Mutualistes) ecc.